SOSTEGNO
a
DISTANZA



ADOZIONE BAMBINI



L'adozione a distanza offre a tutti, giovani e adulti, famiglie e comunità, gruppi di amici, classi di scuola o colleghi d'ufficio, la possibilità di inserirsi in questa silenziosa catena di solidarietà, contribuendo ad offrire ad un bambino dei Paesi del Sud del mondo una infanzia più serena e una nuova speranza di vita.

L'adozione a distanza non è un'adozione vera e propria, perché tra colui che adotta e il bambino o ragazzo adottato non si stabilisce alcun legame giuridico e il bambino non viene sradicato dalla sua terra e dalla sua cultura.

Le donazioni sostengono strutture di accoglienza dove i bambini possono ricevere cibo, assistenza sanitaria, formazione scolastica…

Il contatto tra le famiglie adottanti e i bambini coinvolti nel progetto avviene attraverso i missionari che sono in collegamento con l'Ufficio Missionario diocesano. I missionari garantiscono la validità del progetto e il buon funzionamento, e periodicamente ne danno informazione attraverso notizie e foto.

**Il Centro Missionario Diocesano,
per le adozioni a distanza dei bambini,
è in contatto con le suore missionarie
di santa Dorotea di Cemmo
della missione di Bukavu**



MISSIONE DI BUKAVU

Le suore missionarie di Santa Dorotea di Cemmo sono presenti a Bukavu nella Repubblica Democratica del Congo da quasi 40 anni.



In questa città di frontiera, situata sulla riva ovest del lago Kivu, vicino al Rwanda, crocevia della popolazione scappata dalle guerre, svolgono la loro opera accanto ai più deboli e poveri nei centri nutrizionali e sanitari, nelle scuole e nelle parrocchie.

Conoscono bene la realtà in cui vivono, e cercano di sostenere le situazioni famigliari più difficili con le adozioni a distanza dei bambini, soprattutto per assicurarne la frequenza alla scuola di base. Molti di loro, infatti, o perché abbandonati e affidati a parenti, o figli di famiglie numerose e poverissime, non possono accedere all'istruzione di base e finiscono in mezzo alla strada.





Con l'adozione a distanza viene assicurato il pagamento della retta, l'acquisto dell'uniforme scolastica, dei libri, dei quaderni e delle penne e matite necessarie allo svolgimento dei compiti e delle attività in classe.



Le missionarie, li seguono nel loro percorso scolastico, prendono visione delle pagelle e mantengono il contatto con le famiglie, i parenti e con i benefattori che li adottano a distanza operando secondo il carisma della fondatrice **Beata Annunciata Cocchetti** che **"*vuole guardare alla crescita totale delle nuove generazioni e restituire loro ragioni di vita, coscienza di dignità e valori di speranza*"**.

Altre informazioni al sito **http://www.farsivicino.it/**

Proponiamo una delle tante lettere che il CMD ha ricevuto da Bukavu; volutamente abbiamo cancellato la data e la firma perché la lettera risale ad alcuni anni fa quando l'allora direttore don Giovanni Tassano era in contatto con una sorella della missione conosciuta personalmente durante il suo impegno missionario nella Repubblica Democratica del Congo, che in quegli anni si chiamava Zaire.



LA NUOVA BANDIERA
Significato dei colori
azzurro: la pace
rosso: sangue di martiri
giallo: simbolo di ricchezza
stella: paese unito,
promette avvenire radioso

CARITAS PARROCCHIA MATER DEI
MUHUNGU- BUKAVU

CARI BENEFATTORI,

anzitutto vi auguriamo una buona e gioiosa festa di Pasqua: il Cristo Risorto vi doni abbondanza di grazie e benedizioni.

Desideriamo annunciarvi che stiamo bene insieme ai vostri figli adottivi e possiamo dire che si comportano convenientemente a scuola; e grazie ai vostri aiuti, sono in buona salute. Grazie ancora per questo gesto tanto degno di lode, l'Onnipotente vi renda il centuplo.

Anche se noi siamo in buona salute così pure i bambini che voi sostenete, abbiamo preso atto che altri piccoli soffrono per la TUBERCOLOSI, l'ASMA, la BRONCHITE, l'EPILESSIA, DIABETE, E PURTROPPO, alcuni casi di TUMORE; l'abbiamo constatato in occasione della giornata mondiale degli ammalati (11 febbraio u.s.): i parenti condussero in chiesa i loro figli perché si pregasse per loro e si amministrasse l'Unzione degli infermi.

Questi bambini contraggono la tubercolosi a contatto con i rifugiati che hanno trascorso mesi e mesi in foresta, privi di cibo sufficiente e senza protezione dall'umidità della notte. I rifugiati, sono accolti da famiglie amiche e senza loro colpa, sono portatori di malattie contagiose. Altri soffrono di asma e di bronchite cronica perché abitano capanne o casette poco salubri, esposti al freddo della notte e alle intemperie. Altri ancora sono epilettici, e la malattia trionfa per mancanza di medicine. Non mancano le crisi cardiache che sono motivo di preoccupazione. Sono quasi tutti malanni causati dalla guerra e di conseguenza dalla povertà

Si potrebbe continuare a lungo per farvi conoscere le condizioni in cui vivono tanti bambini, per i quali chiediamo la vostra attenzione.

Il nostro Paese è in cammino verso le Elezioni e speriamo che il Signore ci guidi nella scelta di un Presidente saggio affinché possiamo ritrovare la vera pace.

Ma prima di arrivare a una società più equa, noi continuiamo a sperare nella vostra carità. Aiutateci a dare speranza a tanti bambini che soffrono,

Le note dolenti le conoscete; lo Stato non è in grado di provvedere ai suoi impegni: i funzionari sono senza salario, i disoccupati aumentano, le famiglie che non possono scolarizzare i figli, ecc. …

È per questo che il vostro sostegno è ancora necessario per i bambini della nostra Parrocchia.

Preghiamo il Signore Onnipotente che vi benedica per tutto l'amore che manifestate per le famiglie povere e bisognose del necessario.

Buona Pasqua! Il Risorto vi doni ogni bene.

Per la CARITAS di Mater Dei

(firma del referente e del responsabile)